



Estratto del verbale della seduta del

Auszug aus dem Protokoll der Sitzung
vom

29.07.2020

DELIBERAZIONE N.

BESCHLUSS Nr.

128

Oggetto:

Betreff:

Approvazione dei criteri di assegnazione dei contributi concessi ai sensi del Testo unificato delle norme concernenti iniziative umanitarie, approvato con D.P.Reg. 23 febbraio 2010, n. 1/L a favore di enti, associazioni o comitati per la realizzazione di interventi a favore di popolazioni di stati colpiti da eventi bellici, calamitosi o in condizioni di particolare difficoltà economiche e sociali o di natura formativa.

Genehmigung der Kriterien für die Zuerkennung der Beiträge an Körperschaften, Vereine und Komitees im Sinne des mit D.P.Reg. vom 23. Februar 2010, Nr. 1/L genehmigten Vereinheitlichten Textes der Bestimmungen betreffend humanitäre Initiativen zur Unterstützung von Völkern der Länder, die von Kriegen oder Katastrophen betroffen sind oder die sich in besonders schwierigen Verhältnissen wirtschaftlicher, sozialer oder bildungsmäßiger Art befinden.

Arno Kompatscher	Presidente/ Präsident	presente/anwesend
Maurizio Fugatti	Vice Presidente sostituto del Presidente / Vizepräsident-Stellvertreter des Präsidenten	presente/anwesend
Waltraud Deeg	Vice Presidente / Vizepräsidentin	assente/abwesend
Claudio Cia	Assessore / Assessor	presente/anwesend
Giorgio Leonardi	Assessore / Assessor	presente/anwesend
Manfred Vallazza	Assessore / Assessor	presente/anwesend
Michael Mayr	Segretario Generale della Giunta regionale / Generalsekretär der Regionalregierung	presente/anwesend

Su proposta dell'Assessore Giorgio Leonardi

Ripartizione III - Minoranze linguistiche,
integrazione europea e Giudici di pace

Ufficio per l'integrazione europea e gli aiuti
umanitari

Auf Vorschlag des Assessors Giorgio
Leonardi

Abteilung III Sprachminderheiten,
europäische Integration und
Friedensgerichte

Amt für europäische Integration und
humanitäre Hilfe

In riferimento all'oggetto la Giunta regionale ha discusso e deliberato quanto segue:

Visto il "Testo unificato delle norme contenute nelle leggi regionali 30 maggio 1993, n. 11, 29 novembre 1996, n. 5 e 16 febbraio 2007, n. 1 concernenti iniziative umanitarie", approvato con D.P.Reg. 23 febbraio 2010, n. 1/L;

Visto in particolare l'art. 3 del Testo unificato citato il quale prevede che la Regione sostenga le funzioni di servizio sociale, culturale, formativo ed assistenziale svolte da Enti, Associazioni e Comitati, anche a carattere cooperativo, operanti nel territorio regionale, senza fine di lucro e con carattere di continuità, a favore delle popolazioni colpite da eventi bellici o calamitosi o che vengono a trovarsi in condizioni di difficoltà economica o sociale o di natura formativa;

Visto il Regolamento di esecuzione delle leggi regionali soprarichiamate, approvato con D.P.Reg. n. 9/L del 25 novembre 2009;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 115 del 23 maggio 2019 con la quale è stata approvata la composizione provvisoria del Comitato consultivo per gli interventi a favore di popolazioni di Stati colpiti da eventi bellici, calamitosi o in condizioni di particolare difficoltà economiche, sociali o di natura formativa;

Vista la successiva deliberazione della Giunta regionale n. 103 del 17 giugno 2020 relativa alla Costituzione ex novo del Comitato consultivo di cui al paragrafo precedente;

Considerata la necessità nonché l'opportunità, da parte dell'Amministrazione regionale, a fronte ed in conseguenza della consolidata esperienza nella concessione e verifica di contributi per "aiuti umanitari", di elaborare un testo di riferimento che esprima specifici criteri sia per l'assegnazione, sia per la verifica sulla

Die Regionalregierung hat über die oben genannte Angelegenheit beraten und Folgendes beschlossen:

Aufgrund des „Vereinheitlichten Textes der in den Regionalgesetzen vom 30. Mai 1993, Nr. 11, vom 29. November 1996, Nr. 5 und vom 16. Februar 2007, Nr. 1 enthaltenen Bestimmungen betreffend humanitäre Initiativen“, genehmigt mit D.P.Reg. vom 23. Februar 2010, Nr. 1/L;

Aufgrund insbesondere des Art. 3 des Vereinheitlichten Textes, laut dem die Region die sozialen, kulturellen, ausbildungsbezogenen und fürsorglichen Tätigkeiten der Körperschaften, Vereine und Komitees auch genossenschaftlicher Art unterstützt, die im Gebiet der Region ohne Gewinnzwecke und ständig zugunsten von Bevölkerungen arbeiten, die von Kriegen oder Katastrophen betroffen sind oder die sich in schwierigen Verhältnissen wirtschaftlicher oder sozialer oder bildungsmäßiger Art befinden;

Aufgrund der mit D.P.Reg vom 25. November 2009, Nr. 9/L genehmigten Durchführungsverordnung zu den oben genannten Regionalgesetzen;

Aufgrund des Beschlusses der Regionalregierung vom 23. Mai 2019, Nr. 115, mit dem die vorläufige Zusammensetzung des Beirates für die Initiativen zur Unterstützung von Völkern, die von Kriegen oder Katastrophen betroffen sind oder die sich in besonders schwierigen Verhältnissen wirtschaftlicher, sozialer oder bildungsmäßiger Art befinden, genehmigt wurde;

Aufgrund des späteren Beschlusses der Regionalregierung vom 17. Juni 2020, Nr. 103 betreffend die Neueinsetzung des im vorstehenden Absatz genannten Beirats;

In Anbetracht der Notwendigkeit sowie der Zweckmäßigkeit, dass die Regionalverwaltung – unter Berücksichtigung der langjährigen Erfahrung bei der Gewährung und Überprüfung der Beiträge für „humanitäre Hilfe“ – ergänzend zu den bereits geltenden Bestimmungen und

relativa rendicontazione di ogni contributo concesso, ad integrazione di quanto già vigente in termini di norme e di prassi;

Ritenuto a tale proposito altresì opportuno che l'Amministrazione regionale si doti di uno strumento efficace, in grado di inquadrare i progetti di aiuti umanitari attraverso una griglia di criteri comprendente gli elementi ed i soggetti coinvolti al fine di un'azione più omogenea e più consona, per ogni singolo procedimento di assegnazione dei contributi;

Visto il comma 2 dell'art. 5 della legge regionale 16 dicembre 2019, n. 8;

Individuato nel Comitato consultivo di cui all'art. 4 del Testo unificato anzidetto, l'organo dell'Amministrazione regionale adeguato e competente ad esprimersi per l'elaborazione di detti specifici criteri di assegnazione dei contributi;

Visto il verbale della seduta del 7 luglio 2020 del Comitato consultivo di cui all'art. 4 del medesimo Testo unificato e rilevato che lo stesso propone l'approvazione dei criteri elaborati concernenti l'assegnazione dei contributi per "progetti di aiuti umanitari";

Ad unanimità di voti legalmente espressi,

delibera

1. di approvare l'allegato alla presente deliberazione quale testo esprime criteri di assegnazione dei contributi per "progetti di aiuti umanitari" ai sensi del Testo unificato delle norme concernenti iniziative umanitarie, approvato con D.P.Reg. 23 febbraio 2010, n. 1/L a favore di enti,

Vorgehensweisen einen Leitfaden erarbeitet, in dem spezifische Kriterien für die Zuweisung der Beiträge und die Überprüfung der entsprechenden Rechnungslegung festgehalten werden;

In Anbetracht der Zweckmäßigkeit, dass die Regionalverwaltung diesbezüglich über ein wirksames Instrument verfügt, um die humanitären Hilfsprojekte anhand eines die relevanten Aspekte und die beteiligten Rechtssubjekte umfassenden Rasters von Kriterien einordnen zu können, damit in jedem einzelnen Verfahren betreffend die Beitragszuweisung eine einheitliche und angemessene Vorgehensweise gewährleistet wird;

Aufgrund des Art. 5 Absatz 2 des Regionalgesetzes vom 16. Dezember 2019 Nr. 8;

Nach Bestimmung des Beirats laut Art. 4 des Einheitstextes als das für die Ausarbeitung dieser spezifischen Kriterien für die Zuerkennung von Beiträgen geeignete und qualifizierte Organ der Regionalverwaltung;

Nach Einsichtnahme in die Niederschrift der Sitzung vom 7. Juli 2020 des Beirats laut Art. 4 des Vereinheitlichten Textes und nach Feststellung der Tatsache, dass dieser die Genehmigung der für die Zuerkennung der Beiträge für "Projekte der humanitären Hilfe" ausgearbeiteten Kriterien vorschlägt;

**beschließt
die Regionalregierung**

mit Einhelligkeit gesetzmäßig abgegebener Stimmen,

1. die diesem Beschluss beiliegende Anlage betreffend die Kriterien für die Zuerkennung der Beiträge für „Projekte der humanitären Hilfe“ an Körperschaften, Vereine und Komitees im Sinne des mit D.P.Reg. vom 23. Februar 2010, Nr. 1/L genehmigten Vereinheitlichten Textes der

associazioni o comitati per la realizzazione di interventi a favore di popolazioni di stati colpiti da eventi bellici, calamitosi o in condizioni di particolare difficoltà economiche e sociali o di natura formativa;

2. di dare applicazione, in linea generale, di detti criteri per la concessione dei contributi dall'anno 2020, salvo che non vi siano fondati motivi o ragioni per la loro applicazione anche per una più precisa verifica di eventuali progetti finanziati in anni precedenti;

Contro il presente provvedimento sono ammessi alternativamente i seguenti ricorsi:

- a) ricorso giurisdizionale al TRGA di Trento da parte di chi vi abbia interesse entro 60 giorni ai sensi dell'articolo 29 e ss. del d.lgs. 2 luglio 2010, n. 104;
- b) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da parte di chi vi abbia interesse entro 120 giorni ai sensi dell'art. 8 del DPR 24.11.1971, n. 1199.

Il presente provvedimento è pubblicato anche ai sensi dell'art. 7 comma 2 della legge regionale 13 dicembre 2012, n. 8 sul sito internet della Regione.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

DER PRÄSIDENT

Arno Kompatscher
firmato digitalmente / digital signiert

Bestimmungen betreffend humanitäre Initiativen zur Unterstützung von Völkern der Länder, die von Kriegen oder Katastrophen betroffen sind oder die sich in besonders schwierigen Verhältnissen wirtschaftlicher, sozialer oder bildungsmäßiger Art befinden zu genehmigen;

2. diese Kriterien grundsätzlich für die Gewährung der Beiträge für humanitäre Projekte ab 2020 anzuwenden, sofern nicht auch triftige Gründe bestehen, diese Kriterien auch im Rahmen einer genaueren Überprüfung eventueller in den vergangenen Jahren finanzierter Projekte anzuwenden;

Gegen diese Maßnahme können alternativ nachstehende Rekurse eingelegt werden:

- a) Rekurs beim Regionalen Verwaltungsgericht Trient, der von den Personen, die ein rechtliches Interesse daran haben, innerhalb 60 Tagen im Sinne des 29 ff. des gesetzesvertretenden Dekrets vom 2. Juli 2010, Nr. 104 einzulegen ist;
- b) außerordentlicher Rekurs an den Präsidenten der Republik, der von Personen, die ein rechtliches Interesse daran haben, innerhalb 120 Tagen im Sinne des Art. 8 des DPR vom 24. November 1971, Nr. 1199 einzulegen ist.

Diese Maßnahme wird im Sinne des Art. 7 Abs. 2 des Regionalgesetzes vom 13. Dezember 2012, Nr. 8 auch auf der Website der Region veröffentlicht.

Gelesen, bestätigt und unterzeichnet

IL SEGRETARIO GENERALE
DELLA GIUNTA REGIONALE

DER GENERALSEKRETÄR
DER REGIONALREGIERUNG

Michael Mayr
firmato digitalmente / digital signiert

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, valido a tutti gli effetti di legge, predisposto e conservato presso questa Amministrazione (D.Lgs. 82/05). L'indicazione del nome del firmatario sostituisce la sua firma autografa (art. 3 D. Lgs. 39/93).

Falls dieses Dokument in Papierform übermittelt wird, stellt es die für alle gesetzlichen Wirkungen gültige Kopie des elektronischen digital signierten Originals dar, das von dieser Verwaltung erstellt und bei derselben aufbewahrt wird (GvD Nr. 82/2005). Die Angabe des Namens der unterzeichnenden Person ersetzt deren eigenhändige Unterschrift (Art. 3 des GvD Nr. 39/1993).

ALLEGATO

CRITERI DI ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI PER PROGETTI DI AIUTI UMANITARI AI SENSI DELL'ART. 3 DEL TESTO UNIFICATO D.P.REG. DEL 23 FEBBRAIO 2010, N. 1/L E DEL RELATIVO REGOLAMENTO (D.P.REG. 25 NOVEMBRE 2009, N. 9/L)

A) Criteri generali:

- Legittimità - pertinenza dei progetti alle norme vigenti;
- Fattibilità e attività organizzativa;
- Sostenibilità del progetto e affidabilità del soggetto richiedente;
- Opportunità e trasparenza;

B) Criteri specifici:

- Valutazione di merito circa la tipologia e la qualità dei progetti;

C) Ulteriori criteri di ammissibilità a contributo delle domande e dei preventivi di spesa e entrate;

D) Prescrizioni ai fini della liquidazione finale del finanziamento – documentazione di spese effettuate;

E) Applicazione di criteri transitori – deroghe.

A) Criteri generali

- Legittimità - pertinenza dei progetti alle norme vigenti.

Pertinenza del progetto al concetto di “aiuto umanitario” inteso ai sensi del Testo unificato e relativo Regolamento: non devono essere considerate le spese che non sono veramente fondamentali, necessarie ed essenziali per rimuovere lo stato di emergenza e/o di assoluto degrado e di bisogno.

Non sono ammissibili a contributo progetti non definiti nei loro dettagli né domande di contributo rimaste incomplete in parti essenziali, quali:

soggetto richiedente, oggetto del finanziamento, destinatari, controparte in loco, precisa localizzazione del progetto umanitario, ecc.;

oppure progetti mancanti in parte o in tutto di altra documentazione essenziale come planimetrie, piani di spesa, computi metrici relativi a costruzioni ed opere edili di tipologia varia, oppure preventivi di mezzi di trasporto, preventivi di attrezzature tecnologiche o di altro genere, quando richiesti dall'Ufficio;

non sono ammissibili domande di contributo per progetti presentati da soggetti richiedenti la cui propria sede indicata in domanda e dichiarata, collocata all'interno del territorio della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige regionale, non possa essere precisamente individuata ed espressamente definita come sede legale ed operativa del richiedente

medesimo nel territorio della Regione, né se tali soggetti richiedenti non dimostrino una loro autonomia finanziaria e di bilancio, né se il loro codice fiscale non sia espressamente quello del richiedente medesimo, piuttosto che quello di altri soggetti cui il richiedente faccia riferimento.

Il requisito dell'operatività sul territorio della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige di cui all'art. 3 del Regolamento D.P.Reg. 25 novembre 2009, n. 9/L deve essere attestato da una adeguata relazione su almeno 2 eventi nell'ambito della solidarietà, o della solidarietà internazionale, nel territorio regionale, svolto nell'anno precedente a quello di presentazione della domanda.

Inoltre ogni soggetto richiedente dovrà attestare che la propria ordinaria attività istituzionale e di gestione, nonché di rapporti con Istituzioni pubbliche e private sia prevalentemente originata e svolta nel territorio regionale medesimo, tali da rappresentare in modo chiaro le proprie attività di volontariato quali espressione del volontariato della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige.

Gli eventi che un'Associazione realizza sul territorio della Regione saranno anche in attinenza con i progetti realizzati al fine di darne visibilità sul territorio. Per le Associazioni che si costituiscono nell'anno di presentazione della prima domanda lo si richiederà successivamente.

- Fattibilità ed attività organizzativa

Valutazione della fattibilità del progetto, in base alle possibilità di effettiva sua materiale realizzazione, escludendo opere o progetti obiettivamente irrealizzabili a diverso titolo, come quelli aventi costi eccessivi, in contrasto con un principio di ragionevolezza economica, oppure se trattasi di progetti con eventuali preventivi di spesa relativamente troppo esigui, oppure se trattasi di progetti eccessivamente articolati o complessi.

Considerazione di co-decisione e condivisione del progetto umanitario con il contesto culturale o normativo del suo luogo di realizzazione, escludendo tutte le possibilità di rigetto del progetto da parte della popolazione destinataria, per ragioni di locali caratteristiche normative, culturali, religiose o di qualunque altro tipo di incompatibilità tra le caratteristiche del progetto programmato e le abitudini della popolazione beneficiaria.

Riguardo a spese per acquisto di materiale da costruzione, macchinari, arredamenti ecc. preferibilmente in loco (per evitare spese di trasporto non necessarie e favorire l'economia in loco).

Contestuale valutazione della situazione sia socio-politica (guerre in corso, embarghi commerciali, governi o popolazioni locali ostacolanti a vario titolo il progetto in modo tale da renderlo irrealizzabile o difficilmente realizzabile), sia geofisica della zona di realizzazione, al fine di evitarne il fallimento;

I soggetti beneficiari di contributi devono dimostrare di essere affidabili relativamente anche all'aspetto contabile e di rendicontazione di progetti precedentemente finanziati.

Il soggetto beneficiario di nuovi contributi deve anche impegnarsi a realizzare e concludere tutti gli eventuali progetti finanziati in precedenza, trasmettendo all'Ufficio tutte le rispettive

richieste di liquidazione del saldo, debitamente completate, prima di poter ricevere l'anticipo per un successivo contributo.

- Sostenibilità del progetto e affidabilità del soggetto richiedente

Valutazione delle garanzie circa la continuità e la sostenibilità nel tempo del progetto finanziato, una volta concluso, e che devono essere chiaramente indicate già in sede di domanda di contributo.

Autofinanziamento: in sede di preventivo di spesa, il soggetto beneficiario richiedente deve garantire un contributo proprio anche in organizzazione e volontariato per una parte delle spese previste. Deve essere garantito almeno un 5 % di fondi propri per la realizzazione del progetto da finanziare.

Ogni progetto presentato deve risultare, nell'insieme, totalmente integro ed interamente definito negli elementi che lo costituiscono al momento della presentazione della relativa richiesta di finanziamento.

Non sono ammesse domande per progetti dai quali si deduca, sulla base di confronti con precedenti progetti finanziati, una ingiustificata frammentazione dello stesso. Eventuali domande riguardanti la reiterazione in più anni di un medesimo progetto, sono ammesse a contributo solo se tale piano di finanziamento viene già specificato in sede di presentazione della prima istanza, dalla quale si evinca in modo chiaro ed inequivocabile la suddivisione in più lotti del progetto medesimo, cui sia possibile associare, per ciascun lotto, i medesimi criteri di sostenibilità nel tempo anzidetti. In caso di preventivi di spesa particolarmente elevati è richiesto che il progetto venga suddiviso in più lotti distinti. Sarà valutata anche l'eventuale possibilità di progetti pluriennali.

- Opportunità e trasparenza

Più progetti presentati da una stessa associazione non devono essere necessariamente tutti finanziati ma i contributi dovranno essere concessi ai progetti più significativi, che, comunque, non potranno essere più di 3 per ogni annualità.

Nella valutazione dei progetti potranno altresì essere tenuti in particolare considerazione quelli che, in base ad opportune strategie territoriali, siano realizzati in uno stesso determinato Paese o zona di intervento coinvolgendo eventualmente anche altre Pubbliche Amministrazioni o soggetti privati.

Sono anche auspicabili progetti che esprimano attività effettuate con la collaborazione tra più Stati.

Va tenuto conto anche del criterio di trasparenza, nel modo in cui un progetto è stato elaborato e descritto, sia da ciò che si evince dall'attività dell'Associazione, sia nell'elaborazione del progetto, sia nella gestione dei progetti finanziati precedentemente. Come previsto dal Regolamento all'art. 2, comma 2, i progetti devono essere realizzati direttamente dai soggetti richiedenti e/o in stretta collaborazione con i partner in loco e non tramite eventuali ulteriori soggetti.

Devono inoltre essere documentati – ove possibile - i contatti diretti con i partner in loco attraverso sopralluoghi nella località di realizzazione del progetto finanziato, da parte del

soggetto richiedente e beneficiario del contributo, sempre che la situazione politica e sanitaria garantisca l'incolumità delle persone. Sono da prendere in considerazione viaggi di ricognizione, in particolare in occasione di avvio e di conclusione dei progetti.

Ai fini di scambi informativi rientrano fra i criteri di trasparenza la previsione o le attività svolte in merito a visite dei rappresentanti della controparte in loco nel territorio della Regione.

Verranno considerate utili anche eventuali attività di temporaneo accoglimento per finalità informative e formative nel territorio della Regione di persone residenti nelle località di realizzazione dei progetti programmati o già finanziati.

Particolare attenzione va data alla tracciabilità dei trasferimenti del contributo regionale. Verrà richiesta ad ogni Associazione la tracciabilità del trasferimento del contributo, anche se a fronte di documentazione di spesa intestata all'Associazione medesima e non solo se intestata al partner locale.

Per domande di contributo presentate da più soggetti richiedenti aventi il medesimo legale rappresentante od i cui componenti del Direttivo (od organo analogo) o del gruppo dei soci fondatori siano i medesimi, in tutto o in gran parte, sarà valutata da parte dell'Ufficio competente per l'istruttoria l'ammissibilità di quelle presentate da uno solo dei soggetti interessati.

B) Criteri specifici: valutazione di merito circa la tipologia e la qualità dei progetti

Tipologia: emergenza idrica

Costruzione ex novo di pozzi o relativo loro ampliamento, riparazione o ripristino del funzionamento, costruzione di impianti per la raccolta, fornitura e distribuzione di acqua potabile o di potabilizzazione, comprendenti anche tutte le relative opere di scavo, condutture, vasche di raccolta, centraline di distribuzione e relativi eventuali gruppi elettrogeni anche con tecniche di energia rinnovabile;
opere di canalizzazione, di entità relativamente limitata, per la fornitura di acqua potabile ad uso civile o agricolo.

Tipologia: emergenza sanitaria ed emergenza alimentare

Costruzione ex novo, ristrutturazione, ampliamento o ripristino di strutture, anche specialistiche, per attività ospedaliere, ambulatoriali, infermieristiche, di pronto soccorso, day-hospital, ed ogni altra analoga attività;

fornitura di medicinali, strumenti ed attrezzature medico-sanitarie a favore delle strutture sopra elencate od altre analoghe unità di intervento;

attivazione di interventi mirati alla prevenzione contro la diffusione di patologie diverse, comprendenti anche servizi di informazione e di formazione pubblica degli utenti;

invio o fornitura di alimentari;

Tipologia: formazione e scolarità

Costruzione ex novo, ristrutturazione, ampliamento o ripristino di strutture scolastiche (prevalentemente adibite a scuole per l'infanzia, primarie e secondarie professionali) e di quelle ad esse correlate, con la fornitura delle relative necessarie attrezzature didattiche, di laboratorio o altrimenti necessaria;

attivazione di corsi formativi a breve termine relativi alle tipologie anzidette.

Tipologia: emergenza sociale

Costruzione ex novo, ristrutturazione, ampliamento o ripristino di strutture di assistenza sociale, case di accoglienza, centri diurni e notturni, oppure interventi di sostegno a servizi di carattere continuativo a favore di persone (o di comunità) a rischio di degrado sociale come minori, anziani, disabili (psichici o fisici) e persone in stato di disagio o comunque a rischio di cadere vittime di sfruttamenti diversi, anche per motivi di carattere socio-culturale o religioso;

particolare attenzione va data a progetti in difesa da discriminazioni a danno delle donne e di minori ed a progetti volti alla prevenzione contro il loro sfruttamento, contro sopraffazioni e violenze a loro danno, di tipo sia fisico, morale ed economico.

C) Ulteriori criteri di ammissibilità a contributo delle domande o dei preventivi di spesa e di entrata

I preventivi definitivi indicati nel modulo della domanda di contributo devono essere dettagliati ed espressi in Euro; possono tuttavia essere presentati, in allegato alla domanda di contributo eventuali preventivi in altre valute cui, ovviamente, dovranno essere anche associati i corrispettivi valori in Euro.

I tassi di cambio devono essere tassativamente quelli ufficiali della Banca d'Italia – e calcolati con la media mensile di riferimento alla data di presentazione della domanda.

Oltre a quanto previsto dalle norme in vigore, nei preventivi presentati con le domande, sono da considerarsi voci di spesa non ammissibili a contributo:

- rimborsi di spese per vitto, alloggio e viaggio per recarsi nei Paesi o nelle zone di realizzazione dei progetti. Possono essere rendicontate le spese di viaggio per due viaggi di ricognizione/controllo per un massimo di due persone per ogni progetto, comunque nel limite del 5% del contributo concesso e per un importo massimo da stabilirsi per ogni progetto;
- acquisto di autovetture ad uso non specifico (berline); è ammesso invece, previa chiara indicazione circa l'utilizzo attinente lo scopo del progetto di mezzi di trasporto, l'acquisto di automezzi e macchinari ad uso specifico quali autoambulanze, auto-mediche, cliniche mobili, ecc., sia per il trasporto di cose o per l'esercizio di specifiche attività (camion, pick-up, furgoni, autocarri, autopompe ecc.), sia per attività agricole (trattori e analoghi automezzi), sia per il trasporto di persone (jeep, pullmini, monovolume, autobus, ecc.; sono escluse tutte le spese accessorie quali assicurazione, tasse, manutenzione ecc.);

- pagamento di stipendi riguardanti attività lavorative ordinarie dell'Associazione e del partner in loco. È tuttavia ammesso il pagamento di compensi, dopo adeguata valutazione, ed esclusivamente per la realizzazione del progetto finanziato e solo a favore di personale locale (del luogo di intervento), limitatamente al periodo di attivazione del progetto medesimo;
- spese a titolo di valorizzazioni, di compensazione di eventuali spese impreviste oppure a compensazione di previsioni su variazioni dei parametri di cambio, od altre analoghe voci, ovvero determinate con valori di percentuale sul totale del preventivo od in qualunque altro modo;
- non vengono finanziate borse di studio;
- preventivi o voci di spesa riguardanti progetti di adozioni a distanza;
- spese comunque non chiaramente espresse o delle quali non si possa facilmente desumerne la natura;
- spese per progetti od attività di turismo, anche se ecosostenibile;
- non vengono finanziate spese di gestione, di vitto e di alloggio comprese quelle dei volontari dell'associazione e della controparte locale;
- per progetti di microcredito il contributo o il finanziamento è concesso solamente previo accertamento delle condizioni di realizzabilità e, soprattutto, di produzione di opportuna e precisa documentazione ai sensi delle vigenti norme in materia di rendicontazione e della convenzione stipulata con il soggetto beneficiario del contributo o del finanziamento.

Nella valutazione dei progetti di associazioni che presentano una domanda di contributo per la prima volta, si tiene conto delle esperienze maturate in precedenza nel campo della loro attività di aiuti umanitari.

D) Prescrizioni ai fini della liquidazione finale del finanziamento – documentazione di spese effettuate

Alla richiesta di liquidazione finale va allegata la seguente documentazione:

relazione finale dettagliata indicante espressamente che il progetto finanziato è stato concluso, allegando inoltre materiale fotografico o digitale comprovante l'avvenuta realizzazione del progetto medesimo;

dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà sottoscritta dal legale rappresentante, relativa all'ammontare complessivo delle spese sostenute e delle entrate conseguite per la realizzazione del progetto finanziato;

ogni eventuale ulteriore necessaria dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (per la traduzione di documenti o per altre necessità);

elenco dei documenti di spesa consegnati (documentazione probatoria);

elencazione delle prestazioni di volontariato (soggetti volontari – attività svolte e ore).

Inoltre:

La documentazione probatoria, prodotta nei rispettivi originali, deve recare l'intestazione del fornitore, data e luogo di emissione e deve essere quietanzata. La quietanza può avvenire: ove possibile, come da bonifico bancario allegato; oppure tramite apposizione da parte della ditta o fornitore emittente del proprio timbro "pagato", riportato su ogni documento di spesa; oppure da attestazione della ditta o fornitore emittente che la documentazione di spesa è stata pagata dall'associazione o dalla controparte in loco;

Il pagamento in contanti deve essere contenuto. È raccomandato indicativamente un pagamento in contanti non superiore al 10% (dieci per cento) del contributo concesso.

Comunque i pagamenti in contanti devono essere documentati e devono essere elencati in apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà da parte del legale rappresentante dell'associazione beneficiaria.

La documentazione probatoria deve riferirsi esclusivamente al progetto finanziato ed alle voci di spesa indicate in convenzione.

La documentazione probatoria deve essere intestata all'associazione richiedente o alla controparte in loco. Il relativo trasferimento di fondi dovrà essere certificato tramite bonifico bancario, specificando nella causale di ogni bonifico i dati della convenzione.

L'importo totale dei documenti di spesa presentati per la liquidazione del saldo del contributo deve risultare almeno pari al contributo concesso. L'associazione beneficiaria del contributo deve tuttavia essere in possesso anche della restante documentazione di spesa fino all'ammontare del costo complessivo del progetto.

Alla documentazione di spesa redatta in una lingua diversa da quella italiana, tedesca o inglese, francese o spagnola, dovrà essere allegata la relativa traduzione in italiano o tedesco, di cui il legale rappresentante dell'Associazione ne dichiarerà l'autenticità tramite corrispondente dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà. L'Ufficio per l'Integrazione europea e gli aiuti umanitari si riserva in ogni caso la facoltà di richiedere la traduzione asseverata.

In caso di spese documentate specificatamente per il pagamento di manodopera, è richiesta la fornitura della relativa prova dell'avvenuto pagamento a favore di ogni singolo prestatore d'opera e relativa specificazione dell'opera prestata.

Il rapporto di cambio utilizzato per i documenti di spesa emessi in valuta diversa dall'Euro è tassativamente quello medio mensile dell'Ufficio Italiano dei Cambi della Banca d'Italia (www.uic.it).

E) Applicazione di criteri transitori – deroghe

Per comprovati, documentati e giustificati impedimenti causati da forza maggiore e/o per situazioni emergenziali (pandemia Covid-19) sono consentite deroghe in riferimento ai seguenti criteri e requisiti:

requisito dello svolgimento di due eventi nel territorio della Regione a riprova dell'operatività nel territorio della Regione stessa;

in via eccezionale può essere ammessa documentazione probatoria delle spese non in originale per cause connesse alla pandemia Covid-19 previa presentazione di relativa dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà con specifica giustificazione.

ANLAGE

KRITERIEN FÜR DIE ZUWEISUNG DER BEITRÄGE VON HUMANITÄREN HILFSPROJEKTEN GEMÄSS VEREINHEITLICHEM TEXT DER BESTIMMUNGEN BETREFFEND HUMANITÄRE INITIATIVEN (DPREG. VOM 23. FEBRUAR 2010, NR. 1/L) UND DER DIESBEZÜGLICHEN DURCHFÜHRUNGSVERORDNUNG (DPREG. VOM 25. NOVEMBER 2009, NR. 9/L)

A) Allgemeine Kriterien:

- Übereinstimmung der Projekte mit den geltenden Bestimmungen;
- Machbarkeit und Organisation;
- Nachhaltigkeit des Projektes und Vertrauenswürdigkeit des Antragstellers;
- Zweckmässigkeit und Transparenz;

B) Spezifische Kriterien:

- Bewertung der Art und der Qualität der Projekte;

C) Weitere Zulassungskriterien für die Beitragsvergabe – Kostenvoranschläge und Einnahmen;

D) Vorgaben für die endgültige Auszahlung des gewährten Beitrags;

E) Anwendung von Übergangskriterien und Abweichungen.

A) Allgemeine Kriterien

Rechtmäßigkeit – Übereinstimmung der Projekte mit den geltenden Bestimmungen

Das Projekt muss dem im Vereinheitlichten Text und in der diesbezüglichen Durchführungsverordnung enthaltenen Begriff „humanitäre Hilfe“ entsprechen. Die Ausgaben, die sich für die Beseitigung von Notfallsituationen und/oder von Situationen des vollkommenen Verfalls und von Notsituationen nicht als wirklich wichtig, notwendig und wesentlich erweisen, dürfen nicht berücksichtigt werden.

Projekte, die nicht in allen Details definiert sind, Beitragsgesuche, in denen die wesentlichen Angaben betreffend den Antragsteller, den Gegenstand der Finanzierung, den Empfänger, den Vertragspartner vor Ort, den genauen Standort des humanitären Projektes usw. nicht vollständig angegeben sind, sowie Projekte, denen von der Verwaltung eventuell verlangte wichtige zusätzliche Unterlagen – wie Lagepläne, Kostenvoranschläge und Massenberechnungen betreffend verschiedene Bauten und Bauwerke, bzw. Kostenvoranschläge für Kraftfahrzeuge oder für technische oder sonstige Geräte – nicht oder nur zum Teil beigelegt sind, können nicht berücksichtigt werden.

Die Beitragsgesuche für Projekte, die von Gesuchstellern eingereicht werden, deren im Gesuch angegebener Sitz im Gebiet der Autonomen Region Trentino-Südtirol weder genau festgestellt noch ausdrücklich als deren Rechtssitz und Niederlassung angesehen

werden kann oder die nicht beweisen können, dass sie Finanz- und Bilanzautonomie besitzen, oder deren Steuernummer nicht ausdrücklich ihre eigene Steuernummer oder jene anderer Rechtsträger ist, auf die sich die Antragsteller beziehen, können nicht berücksichtigt werden.

Die Voraussetzung der Tätigkeit im Gebiet der Autonomen Region Trentino-Südtirol laut Art. 3 der Durchführungsverordnung muss durch einen angemessenen Bericht über mindestens zwei im Jahr vor jenem der Vorlegung des Beitragsgesuchs im Gebiet der Region durchgeführten Veranstaltungen im Bereich der Solidarität oder der internationalen Solidarität belegt werden.

Jeder Gesuchsteller muss ferner bescheinigen, dass er seine ordentliche Tätigkeit in Zusammenhang mit institutionellen Aufgaben, Verwaltung und Kontakten mit öffentlichen und privatrechtlichen Einrichtungen vorwiegend im Gebiet der Region plant und durchführt. Hierbei muss sich dessen ehrenamtliche Tätigkeit eindeutig als Ausdruck des ehrenamtlichen Engagements in der Autonomen Region Trentino-Südtirol profilieren.

Die von einem Verein im Gebiet der Region realisierten Veranstaltungen stehen auch im Zusammenhang mit den realisierten Projekten, um diesen eine Sichtbarkeit in unserem Land zu geben. Bei Vereinen, die zum ersten Mal ein Gesuch einreichen, kann diese Tätigkeit nachträglich dokumentiert werden.

Machbarkeit und Organisation

Bewertung der Machbarkeit des Projektes aufgrund seiner konkreten Durchführungsmöglichkeiten, wobei Bauten oder Projekte ausgeschlossen sind, die objektiv betrachtet aus verschiedenen Gründen nicht realisierbar sind, wie z. B. Projekte, die entgegen dem Grundsatz der wirtschaftlichen Vertretbarkeit zu kostenintensiv sind, oder Projekte mit verhältnismäßig zu niedrigen Kostenvoranschlägen bzw. Projekte, die übermäßig verzweigt oder komplex sind.

Das humanitäre Projekt wird mit dem kulturellen oder gesetzlichen Kontext vor Ort abgestimmt und vereinbart, sodass eine mögliche Ablehnung von Seiten der Bevölkerung, für die das Projekt bestimmt ist, aus örtlichen gesetzlichen, kulturellen oder religiösen Gründen oder wegen sonstiger Unvereinbarkeit des geplanten Projektes mit den Traditionen der Bevölkerung ausgeschlossen ist.

Berücksichtigung, dass Baumaterial, Maschinen, Einrichtungsgegenstände usw. vorrangig vor Ort gekauft werden (um unnötige Transportkosten zu vermeiden und die örtliche Wirtschaft zu fördern).

Gleichzeitige Bewertung sowohl der sozialpolitischen Lage (Krieg, Wirtschaftsembargo, Regierungen oder Bevölkerungen vor Ort, die auf verschiedene Weise das Projekt behindern, sodass es undurchführbar oder schwer realisierbar wird) als auch der geophysikalischen Bedingungen im Durchführungsgebiet, um ein Scheitern des Projektes zu vermeiden.

Die Empfänger von Beiträgen müssen sich auch hinsichtlich der buchhalterischen Aspekte und der Rechnungslegung der früher finanzierten Projekte als zuverlässig erweisen.

Die Empfänger von Beiträgen müssen sich ferner verpflichten, alle eventuell vorhergehend finanzierten Projekte durchzuführen und abzuschließen, wobei sie dem Amt die jeweiligen, vollständig ausgefüllten Anträge auf Auszahlung des Restbetrags übermitteln müssen, bevor ihnen ein Beitragsvorschuss für ein nachfolgendes Projekt ausgezahlt werden kann.

Nachhaltigkeit des Projektes und Vertrauenswürdigkeit des Antragstellers

Bewertung der bereits im Beitragsgesuch klar anzugebenden Garantien bezüglich der Kontinuität und Nachhaltigkeit des finanzierten Projektes nach dessen Abschluss.

Im Kostenvoranschlag muss der Antragsteller einen Teil der vorgesehenen Ausgaben als Eigenbeteiligung auch durch organisatorische und ehrenamtliche Tätigkeiten planen („Grundsatz der Selbstfinanzierung“). Die Eigenmittel für die Durchführung des zu finanzierenden Projektes müssen mindestens 5 % betragen.

Zum Zeitpunkt der Einreichung des Beitragsgesuchs muss jedes Projekt die Gesamtheit seiner Bestandteile umfassen.

Die Gesuche betreffend Projekte, bei denen aufgrund von Vergleichen mit anderen bereits finanzierten Projekten eine ungerechtfertigte Fragmentierung festzustellen ist, können nicht angenommen werden. Eventuelle Gesuche betreffend Projekte, die mehrere Jahre lang wiederholt werden, werden nur dann durch einen Beitrag gefördert, wenn der diesbezügliche Finanzierungsplan bereits bei der Einreichung des ersten Gesuches genau definiert wurde. Aus dem ersten Gesuch muss klar und eindeutig hervorgehen, dass das Projekt aus mehreren Teilen besteht, für welche dieselben bereits erläuterten Kriterien der Nachhaltigkeit gelten. Im Falle von hohen Kostenvoranschlägen muss das Projekt in mehrere Abschnitte aufgeteilt werden. Es besteht auch die Möglichkeit, Projekte über mehrere Jahre hinweg zu unterstützen.

Zweckmäßigkeit und Transparenz

Nicht alle von demselben Verein vorgelegten Projekte müssen unbedingt finanziert werden: Die Finanzierungen sind für die wichtigsten Projekte (max. drei Projekte pro Jahr) gedacht.

Bei der Bewertung der Projekte können zudem besonders jene berücksichtigt werden, die aufgrund von förderlichen territorialen Strategien im selben Land oder Eingriffsgebiet – eventuell auch durch Einbeziehung anderer öffentlichen Verwaltungen oder privater Rechtssubjekte – durchgeführt werden. Es sind auch Projekte empfehlenswert, die Tätigkeiten in Zusammenarbeit zwischen mehreren Staaten vorsehen.

Weiters ist das Kriterium der Transparenz bei der Ausarbeitung und Beschreibung des Projektes unter Bezugnahme auf die Tätigkeit des Vereins, auf die Ausarbeitung des Projektes und auf die Durchführung von in der Vergangenheit finanzierten Projekten zu berücksichtigen. Gemäß Art. 2 Abs. 2 der Verordnung müssen die Projekte direkt von den Antragstellern und/oder in enger Zusammenarbeit mit Partnern vor Ort und nicht über eventuelle andere Rechtssubjekte durchgeführt werden.

Nach Möglichkeit müssen Beitragsempfänger ihre direkten Kontakte mit den Partnern vor Ort anhand von Kontrollbesuchen des Projektstandortes dokumentieren, sofern die politische Lage und die Gesundheitsbedingungen die Unversehrtheit der Personen gewährleisten. Es werden Kontrollaufenthalte berücksichtigt, speziell bei Beginn und Abschluss der Projekte.

Zum Zweck des Informationsaustausches und aus Transparenzgründen werden auch Tätigkeiten wie Besuche in der Region von Vertretern der Partner vor Ort vorgesehen.

Hiezu werden auch eventuelle zeitweilige Informationsaufenthalte im Gebiet der Region von Personen berücksichtigt, die in der Umgebung der Standorte der geplanten oder bereits finanzierten Projekte wohnen.

Besonderes Augenmerk gilt der Rückverfolgbarkeit der Überweisung des regionalen Beitrags. Jeder Verein muss die Rückverfolgbarkeit der Überweisung des regionalen Beitrags gewährleisten, und zwar auch für die auf den Verein selbst und nicht nur für die auf den Partner vor Ort ausgestellten Ausgabenbelege.

Werden Beitragsgesuche von mehreren Antragstellern, welche denselben gesetzlichen Vertreter haben oder deren Vorstandsmitglieder (oder die Mitglieder eines ähnlichen Organs) oder deren Gründungsmitglieder zur Gänze oder zum Großteil dieselben sind, eingereicht, so bewertet das für die Überprüfung zuständige Amt die Zulässigkeit lediglich der von einem dieser Rechtssubjekte gestellten Gesuche.

B) Spezifische Kriterien: Bewertung der Art und der Qualität der Projekte

Kategorie: Dürrenotstand

Neubau von Brunnen oder deren Ausbau, Instandsetzung oder Wiederinbetriebnahme, Errichtung von Anlagen für die Fassung, Zuleitung und Verteilung von Trinkwasser oder von Trinkwasseraufbereitungsanlagen, einschließlich aller damit verbundenen Grabungsarbeiten, Leitungen, Sammelbecken, Verteiler und der eventuellen auch mit erneuerbaren Energiequellen betriebenen Stromgeneratoren;

Kleinere Kanalisierungsarbeiten für die Zuleitung von Trinkwasser für den menschlichen oder den landwirtschaftlichen Gebrauch.

Kategorie: Gesundheitsnotstand und Hungersnot

Neu-, Um- und Ausbau oder Wiederherstellung von medizinischen Einrichtungen – auch Facheinrichtungen für stationäre und ambulante Behandlungen, pflegerische Tätigkeiten, Erste-Hilfe, Day-Hospital sowie für jede weitere ähnliche Tätigkeit;

Lieferung von Arzneimitteln, medizinischen Instrumenten und Geräten für die oben genannten Einrichtungen oder für weitere ähnliche Einrichtungen;

Aktivierung von gezielten Vorbeugungsmaßnahmen gegen die Verbreitung verschiedener Krankheiten, einschließlich öffentlicher Informations- und Bildungsinitiativen für die Bevölkerung;

Zusendung oder Lieferung von Nahrungsmitteln.

Kategorie: Bildung und Schulen

Neu-, Um- und Ausbau oder Wiederherstellung von schulischen Einrichtungen (vor allem Kindergärten, Grund- und Mittelschulen, Berufsschulen) und von den mit diesen zusammenhängenden Einrichtungen sowie Lieferung der dafür notwendigen Schul- und Laborausstattungen oder von sonstigen Ausstattung;

Abhaltung von kurzfristigen Ausbildungskursen in Zusammenhang mit den vorstehenden Kategorien.

Kategorie: Sozialer Notstand

Neu-, Um- und Ausbau oder Wiederherstellung von auf dem Gebiet der Sozialfürsorge tätigen Einrichtungen, von Aufnahmestellen, Seniorenwohnheimen, Tages- und Nachtzentren oder Maßnahmen zur Unterstützung von kontinuierlichen Diensten für sozialgefährdete Menschen (oder Gemeinschaften), wie Minderjährige, ältere Menschen, Menschen mit physischer oder psychischer Behinderung und Menschen, die sich in Notsituationen befinden oder für die jedenfalls die Gefahr besteht, auch aus soziokulturellen oder religiösen Gründen verschiedenen Formen von Ausnutzung zum Opfer zu fallen;

Besonderes Augenmerk gilt den Projekten zum Schutz von Frauen und Minderjährigen vor Diskriminierung und den Projekten zur Vorbeugung ihrer Ausnutzung, von Übergriffen und physischer, psychischer und wirtschaftlicher Gewalt gegen sie.

C) Weitere Zulassungskriterien für die Beitragsvergabe – Kostenvoranschläge und Einnahmen

Die in der Vorlage des Beitragsgesuchs angegebenen endgültigen Kostenvoranschläge müssen detailliert sein und sind in Euro anzuführen. Dem Beitragsgesuch können zwar eventuelle Kostenvoranschläge in anderen Währungen als Anlage beigegeben werden, diese sind jedoch mit den entsprechenden Beträgen in Euro anzuführen.

Es ist der offizielle Wechselkurs der italienischen Zentralbank (Banca d'Italia) in Bezug auf den zum Zeitpunkt der Gesuchseinreichung geltenden monatlichen Durchschnittswert anzuwenden.

Über die geltenden Bestimmungen hinaus werden folgende Posten der mit den Gesuchen eingereichten Kostenvoranschläge als nicht zulässige Ausgaben betrachtet:

Rückerstattung der Kosten für Mahlzeiten, Unterkunft und Fahrt in die Gebiete, in denen die Projekte durchgeführt werden. Es können Fahrtspesen für zwei Reisen für zwei Personen zwecks Lageprüfung und Kontrolle abgerechnet werden, und zwar über maximal 5% des gewährten Beitrags sowie eines festgelegten Höchstbetrages für jedes Projekt.

Ankauf von Fahrzeugen für eine nicht spezifische Verwendung (Limousinen); bei Vorlage einer Erklärung mit genauer Angabe des Zwecks des Projekts ist jedoch der Ankauf von

Fahrzeugen und Maschinen für eine spezifische Verwendung (wie Rettungswagen, Notarztwagen, mobile Kliniken usw.), für den Warentransport oder für spezifische Zwecke (wie LKW, Pick-up, Lieferwagen, Kleinlaster, Pumpfahrzeuge usw.), für landwirtschaftliche Tätigkeiten (Traktoren oder ähnliche Fahrzeuge), für den Personentransport (Geländewagen, Kleinbusse, Minivan, Busse usw.) zulässig; alle diesbezüglichen Nebenkosten (Versicherungen, Steuern, Instandhaltung usw.) sind hingegen ausgeschlossen;

Lohnzahlungen für ordentliche Arbeitsleistungen seitens des Vereins oder der Partner vor Ort. Nach ausführlicher Bewertung ist ausschließlich zur Verwirklichung des finanzierten Projektes und ausschließlich zugunsten des einheimischen (am Standort des Projekts lebenden) Personals beschränkt auf den Zeitraum der Aktivierung des jeweiligen Projektes die Zahlung von Entgelten zulässig;

Ausgaben für Aufwertungen, für den Ausgleich eventueller unvorhergesehener Ausgaben oder für den Ausgleich von vorhergesehenen Änderungen der Wechselkurse oder andere ähnliche Posten, welche in Prozentsätzen auf den Gesamtbetrag des Voranschlages oder auf jede andere Art festgesetzt wurden;

Stipendien werden nicht finanziert;

Ausgabenvoranschläge oder -posten betreffend Projekte für die internationale Kinderpatenschaft;

nicht genau angegebene Ausgaben oder nicht leicht definierbare Ausgaben;

Ausgaben für Projekte oder Tätigkeiten im Bereich des (auch umweltfreundlichen) Tourismus;

Für Mikrokreditprojekte wird der Beitrag oder die Finanzierung nach Feststellung der Durchführbarkeit und vor allem nach Feststellung des Vorhandenseins entsprechender und genauer Unterlagen im Sinne der geltenden Bestimmungen über die Rechnungslegung und gemäß der mit den Empfängern des Beitrags oder der Finanzierung abgeschlossenen Vereinbarung gewährt;

Sofern ein Verein zum ersten Mal ein Beitragsgesuch einreicht, wird seine bisherige Erfahrung bei Tätigkeiten im Bereich der humanitären Hilfe bewertet.

D) Vorgaben für die endgültige Auszahlung des gewährten Beitrags

Dem Gesuch um endgültige Auszahlung des Beitrags sind die nachstehenden Unterlagen beizulegen:

ein ausführlicher Abschlussbericht mit ausdrücklicher Angabe, dass das geförderte Projekt abgeschlossen wurde, dem auch fotografisches oder digitales Material über die erfolgte Durchführung beizulegen ist;

eine von der gesetzlichen Vertreterin/vom gesetzlichen Vertreter unterzeichnete Erklärung zum Ersatz eines Notorietätsaktes betreffend den Gesamtbetrag der für die Durchführung des geförderten Projektes bestrittenen Kosten und der daraus erzielten Einnahmen;

jede eventuell notwendige Erklärung zum Ersatz eines Notorietätsaktes (Übersetzung von Dokumenten oder andere Notwendigkeiten);

Verzeichnis der eingereichten Ausgabenbelege;

Verzeichnis der Leistungen der ehrenamtlichen Tätigkeiten (ehrenamtliche Mitarbeiter, geleistete Tätigkeiten und Stunden)

Außerdem:

Die im Original einzureichenden Belege müssen Folgendes enthalten: die Bezeichnung des Rechnungsausstellers sowie Ausstellungsort und -datum. Die erfolgte Zahlung muss wie folgt dokumentiert sein: wenn möglich mittels Banküberweisung, ansonsten durch die von der Firma mittels Stempel angebrachte Aufschrift „Bezahlt“ auf jedem Beleg oder anhand einer Bestätigung von Seiten der Firma, dass die Rechnungen vom Verein oder vom Vertragspartner vor Ort beglichen wurden.

Die Barzahlungen müssen eingeschränkt sein. Es wird empfohlen, nicht mehr als 10% (zehn Prozent) des Beitrages mittels Barzahlungen abzuwickeln.

Die Barzahlungen müssen jedenfalls dokumentiert werden und in einer Erklärung zum Ersatz eines Notorietätsaktes vom gesetzlichen Vertreter des begünstigten Vereins aufgelistet werden.

Die Belege dürfen sich ausschließlich auf das geförderte Projekt und auf die in der Vereinbarung angegebenen Ausgabenposten beziehen.

Die Belege müssen auf den antragstellenden Verein bzw. auf den Vertragspartner vor Ort lauten. Die entsprechende Übertragung von Beträgen ist durch Banküberweisung zu belegen, wobei im Zahlungsgrund die Eckdaten der Vereinbarung anzugeben sind.

Der Gesamtbetrag der für die Entrichtung des Restbeitrags eingereichten Ausgabenbelege muss mindestens dem Ausmaß des gewährten Beitrags entsprechen; der Verein, für den der Beitrag bestimmt war, muss auch die restlichen Ausgabenbelege betreffend die Gesamtkosten des Projekts besitzen.

Dem Ausgabenbeleg, der nicht in italienischer, deutscher, englischer, französischer oder spanischer Sprache abgefasst ist, muss eine entsprechende Übersetzung ins Italienische oder ins Deutsche beigelegt werden, deren Echtheit vom gesetzlichen Vertreter des Vereins durch eine entsprechende Erklärung zum Ersatz eines Notorietätsaktes zu bestätigen ist. Das Amt für europäische Integration und humanitäre Hilfe behält sich in jedem Falle vor, eine beglaubigte Übersetzung zu verlangen.

Für die Ausgabenbelege, die nicht in Euro ausgestellt wurden, gilt der monatliche Durchschnittswchselkurs des italienischen Devisenamtes (Ufficio Italiano Cambi della Banca d'Italia) (www.uic.it).

Bei Ausgabenbelege betreffend insbesondere die Zahlung von Arbeitskräften wird der entsprechende Beleg der erfolgten Zahlung zugunsten eines jeden Werkunternehmers mit Angabe der durchgeführten Arbeit verlangt.

E) Anwendung von Übergangskriterien und Abweichungen

Im Falle von nachgewiesenen, dokumentierten und gerechtfertigten Behinderungen aufgrund höherer Gewalt (Covid-19-Pandemie) gelten Ausnahmen mit Bezug auf folgende Kriterien und Voraussetzungen:

Voraussetzung der Organisation von zwei Veranstaltungen auf dem Gebiet der Region als Nachweis der Tätigkeit in der Region;

Ausnahmsweise kann die Dokumentation der Ausgaben auch in Kopie vorgelegt werden, wenn dies aus Gründen im Zusammenhang mit der Covid-19-Pandemie erfolgt, vorausgesetzt, dass eine Ersatzerklärung des Notorietätsaktes mit entsprechender Rechtfertigung eingereicht wird.